



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 13.1.2011

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.53

Appello:

26 presenti su 46:
7 presenti su 17 del centrosinistra
19 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità, De Nicola, risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/64/2010 - Interrogazione presentata il 3 settembre 2010 dal Consigliere Casati, in merito alla riduzione del limite di velocità sulla ex SS 35 Milano-Meda-Ceremate

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge la risposta. Integra con una relazione sullo stato di fatto. Forti ammaloramenti del tratto di competenza della Provincia di Milano. Per questa ragione si è reso necessario abbassare il limite di velocità. Necessità di mettere insicurezza questa strada e di rifare il manto stradale, magari aggiungendo una corsia di emergenza. Nella riunione di ieri per la sicurezza stradale abbiamo deciso di iniziare una sperimentazione per offrire ad alcuni automobilisti di attrezzature elettroniche per verificare la correttezza della conduzione della vettura.

Casati (PD):

replica all'assessore sottolineando come il mutamento del limite venne fatto senza adeguata informazione preventiva con conseguenti multe per chi la percorreva ignaro del cambiamento. Oltre al danno la beffa: la Provincia non fa la manutenzione che dovrebbe fare e invece che intervenire in positivo crea un mutamento che porta un ulteriore danno ai cittadini.

I/65/2010 - Interrogazione presentata il 7 settembre 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito all'aumento delle tariffe del trasporto pubblico locale

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge la risposta. Aggiunge che subiamo le conseguenze dei tagli del Governo agli enti locali e i conseguenti tagli della Regione alle Province. C'è una strada quasi obbligata: aumentare le tariffe del trasporto pubblico di un 10%. Come Provincia non abbiamo grandi margini di scelta.

Gatti (AP):

replica all'assessore dichiarandosi insoddisfatto. 85 giorni per ricevere una risposta, ma almeno è arrivata una risposta.

I/75/2010 - Interrogazione presentata il 13 ottobre 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito alla grave situazione del Trasporto pubblico locale nei bacini Ovest e Sud - Ovest Milano

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge la risposta. Stiamo lavorando sulle possibilità di intervenire sui tagli del 7% della spesa per il trasporto pubblico. Dobbiamo modulare diversamente gli aumenti in base alle diverse tipologie di viaggio, magari con un abbassamento del costo degli abbonamenti per i disoccupati. Ci sono già incentivi per le famiglie numerose.

Gatti (AP):

replica all'assessore dichiarandosi insoddisfatto.

I/76/2010 - Interrogazione presentata il 14 ottobre 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito all'ampliamento della struttura commerciale IKEA in Comune di San Giuliano Milanese

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge la risposta.

Gatti (AP):

replica all'assessore dichiarandosi insoddisfatto. Pur essendo la risposta completa dal punto di vista della procedura. Lui ha valutazioni diverse.

1/77/2010 - Interrogazione presentata il 14 ottobre 2010 dal Consigliere Gandolfi, in merito ai 400.000,00 euro di fondi stanziati dalla Provincia di Milano per la realizzazione di una ciclabile tra San Giuliano e San Donato che non è mai stata realizzata

[Vedi il testo dell'interrogazione 1/77/2010 \(pdf\)](#)

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge la risposta. Annuncia che nei prossimi giorni Podestà presenterà la pista ciclabile Expo. Per quanto concerne l'interrogazione siamo obbligati a seguire le procedure previste. Condividiamo l'importanza dell'opera.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=yv6lhpUYZti>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore. Ringrazia l'assessore e gli uffici per la risposta che fa un quadro completo della storia della vicenda dalla Delibera di Giunta provinciale del 2006 ad oggi. Un quadro preciso per quanto concerne gli aspetti formali del progetto della pista ciclabile in oggetto e del punto in cui si trovano i vari iter burocratici. Prendiamo però atto, con rammarico, che rispetto ad uno stanziamento importante stabilito nel 2006 per realizzare una pista ciclabile, di quella realizzazione ad oggi non vi sia ancora traccia. Non chiediamo certo di non seguire le regole. Siamo noi i primi ad invitare tutti al rispetto delle procedure corrette e delle regole. Il problema è quello di vedere finalmente realizzata questa ciclabile e di tenere quindi monitorata la situazione ed essere pronti a procedere formalmente con l'erogazione dei fondi già stanziati appena ciò sarà possibile. Importante tenere alta l'attenzione dei Comuni interessati affinché completino finalmente gli aspetti di loro competenza affinché si possa poi giungere alla realizzazione della ciclabile.

Apprendiamo con piacere la notizia che l'assessore ha voluto darci sempre sul tema della ciclabilità sull'annuncio che farà nei prossimi giorni il Presidente Podestà sulla nuova pista ciclabile Expo. Ci auguriamo che almeno in questo caso le inaugurazioni avvengano puntualmente e non come nel caso, ben noto all'assessore, del tratto della MM2 Famagosta-Assago.

1/80/2010 - Interrogazione presentata il 21 ottobre 2010 dal Consigliere Ceccarelli, in merito all'ordinanza del 19 ottobre 2010 relativa all'obbligo di dotarsi di catene da

neve o pneumatici da neve sulle strade milanesi, a partire dal prossimo 15 novembre

1/85/2010 - Interrogazione presentata il 2 novembre 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito all'ordinanza dell'11 ottobre 2010 per l'utilizzo delle gomme invernali o delle catene sulle strade provinciali

1/95/2010 - Interrogazione presentata il 23 novembre 2010 dal Consigliere Casati, in merito all'incontro dell'Assessore De Nicola con dei giornalisti presso una nota azienda produttrice di catene da neve

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

legge le risposte. Argomenti già oggetto di una corposa Commissione. Molte Province in Italia hanno assunto analogo provvedimento. L'ordinanza è stata sospesa in seguito alle segnalazioni delle associazioni dei consumatori per aumenti ingiustificabili dei prezzi e della penuria in altri punti vendita.

Sulla sua partecipazione in uno stabilimento fuori dalla Provincia di un produttore di catene da neve, si trattava di una visita istituzionale. Non vende coflitti di interessi. Forse è stato inopportuno, ma lo ha fatto entrando dalla porta principale e alla luce del sole. Ha preso atto di una realtà industriale.

Ceccarelli (PD):

replica all'assessore. Apprezza i toni.

Gatti (AP):

replica all'assessore

Casati (PD):

replica all'assessore

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

Presenta una **MOZIONE** con oggetto **"propone una Commissione di inchiesta sulla vicenda della MM2 Assago"**

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=8M1r5IDGXIE>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto **"MM2. Continui rinvii per apertura nuova tratta Famagosta-Assago. Quali i problemi di sicurezza esistenti? Chi ha eseguito i lavori? Quali provvedimenti intende prendere la Provincia di Milano nei confronti dei responsabili?"**

Purtroppo non è l'unico caso di lavori pubblici eseguiti male o senza rispettare i tempi previsti. A questo riguardo annuncia che l'Italia dei Valori sta mettendo a punto una **mozione** per proporre l'istituzione di un **Registro delle Imprese che hanno eseguito lavori pubblici, con un sistema di valutazione a punti**.

Interviene anche sui risultati positivi dell'azione svolta dall'**Associazione Sos Racket e Usura** che ha portato ad altri due arresti per il racket degli alloggi occupati abusivamente. Sconcertante constatare che nonostante gli ottimi risultati che continua ad ottenere, questa associazione resti ancora oggi in attesa di una **sede**.

Chiedo al Presidente della Commissione Sicurezza della Provincia, Giuseppe Milone, a che punto siamo con la sede per Sos Racket e Usura che aveva promesso prima dell'estate, dandola per cosa certa? Si era preso l'impegno nella Commissione Sicurezza del 3 agosto 2010. In quel frangente, alla presenza di Frediano Manzi, Milone aveva detto *"Per la sede è un discorso che si avvia a una soluzione. Probabilmente entro la fine dell'anno saremo in grado di poter offrire all'associazione una sede. A Sos Racket, ma non solo a Sos Racket, anche ad altre associazioni meritevoli."*. Ne avevo già fatto memoria nel consiglio del 2 dicembre. A Milone vorrei dire che non bastano le parole e le buone intenzioni. Chiediamo fatti concreti, come quelli che produce Sos Racket e Usura. Si trovi una sede per questa utile associazione.

Assessore Trasporti e Mobilità - De Nicola:

è un'opera che nasce da lontano. È un'opera che si è fermata per qualche anno nel silenzio di tutti. Nel luglio 2009 la Provincia ha pagato gli extra costi per riprendere i lavori dell'opera. Meriti anche al sindaco di Assago.

Il direttore dei lavori dell'opera è MM. La Provincia è stata presente nei cantieri almeno una volta al mese a verificare lo stato di avanzamento. Ora scopriamo per merito di ATM che alcuni lavori non sono stati fatti a regola d'arte. La inaugureremo quando sarà garantita la sicurezza.

Il comune di Assago ha messo a disposizione le aree per il parcheggio.

Se le ditte hanno eseguito male i lavori pagheranno le penali.

Cova (PD):

interviene sull'inceneritore di Trezzo [intanto si spoglia per poi mettersi la maglietta "NO inceneritore"]. Chiede di tornare sull'argomento con serietà e di mantenere un rapporto con il territorio, cosa che non sta avvenendo. La maggioranza ha respinto un ordine del giorno sull'argomento, votandosene uno proprio a cui poi non ha fatto seguito nulla.

Perego (PD):

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto *"Su una delibera di Giunta che finanzia 10.000 euro per una associazione di Lucca"*

Casati (PD):

Presenta una **MOZIONE** con oggetto *"contro la nomina del dott. Pezzano alla ASL Milano 1"* (sottoscritta dai consiglieri di PD, IDV, AP)

Su Milano Metropoli che ha nominato un nuovo direttore con un compenso di 130.000 euro.

Su AFOL contesta il taglio delle teste che è in atto.

Musella (PDL):

Caputo lo ha citato in modo improprio, riferendo cose che lui non ha mai detto.

Le dichiarazioni che ha fatto ai giornali erano una fotografia di quello che è avvenuto. A novembre 2003 abbiamo posato la primapietra dell'opera. Poi per cinque anni è stato all'opposizione. Ha semplicemente detto che di questi sette anni, cinque c'erano altri ad amministrare. Non vuole cercare la polemica. È lui il primo ad essere arrabbiato insieme ai cittadini di Assago. Chiedeva di evitare le polemiche ed arrivare al risultato. Poi si individueranno i responsabili dei ritardi. Ci sono strumenti tecnici e legali. Gli inconvenienti emersi sono risolvibili. No alla Commissione di inchiesta sulla metropolitana.

Gatti M. (AP):

chiede che i lavori del consiglio prevedano anche l'analisi e la possibilità di esprimere degli indirizzi sul tema dell'acqua. Nelle delibere di fine anno molte anomalie. Ne ricorda alcuni.

Sarebbe positivo se il centrodestra si esprimesse in modo meno subalterno per la vicenda FIAT.

Presenta una **MOZIONE** con oggetto *"Sulle vicende avvenute in Algeria"*

Assessore Lavoro - Del Nero:

Sulla vicenda dello smaltimento delle pratiche arretrate ci era stato chiesto un intervento. A Milano sono giunte oltre 40.000 domande, un numero enorme. C'è accordo tra Prefettura, Inps, Provincia di Milano per gestire queste procedure. Si prevede di smaltire entro quattro mesi le circa 10.000 pratiche arretrate.

Sulle delibere di fine anno ha risposto oggi su Libero. Le rivendica come iniziative utili.

Calaminici (PD):

questa mattina importante discussione sulle partecipate in Commissione.

Si lamenta però che nel pomeriggio ha appreso che quattro parlamentari del PD avevano chiesto tempo fa udienza al Presidente Podestà, il quale non si è ancora degnato di dare risposta.

COMUNICAZIONI DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE:

Comunicazione al Consiglio della deliberazione approvata dalla Giunta provinciale il 21 dicembre 2010, n. 513/2010 Repertorio Generale, avente ad oggetto: Prelievo dal fondo di riserva e contestuale assegnazione PEG

[Vedi il testo della comunicazione della Giunta n. 513/2010 \(pdf\)](#)

Assessore Bilancio - Squeri:

legge il testo e lo illustra.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

64/2010 - Proposta di costituzione di una società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata per la gestione di servizi energetici (E.S.Co.) e approvazione dello schema di statuto e dello schema dei patti parasociali (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola al **Presidente della Provincia Podestà** che dopo una breve premessa lascia la parola al suo delegato il consigliere **Cattaneo** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 64/2010 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Cova (PD):

considera positiva l'idea delle ESCO. Dobbiamo però lavorare anche politicamente. Aveva però alcuni dubbi su chi sarebbero potuti essere i partner che possono poi entrare nella società. Il dare mandato alla Giunta gli paiono limitanti. Deve essere tutto il Consiglio a valutare i criteri con cui scegliere i partner privati. C'è un rischio in questa fase. Parlare di efficienza energetica va bene ma bisogna poi verificare effettivamente i risultati. Bisogna sapere quali sono gli obiettivi.

Potrebbe anche venire un grosso gruppo e fare uno sconto economico, ma dobbiamo verificare che ci sia una reale efficienza energetica.

Sugli emendamenti ha dei seri dubbi. Si chiedono delle modifiche sul voto del CdA e in modo che pochi possono decidere con ampio margine. Non va bene.

Gatti M. (AP):

prima di Natale dicevate di essere già pronti e ora pochi minuti prima ci proponete degli emendamenti non di poco conto e non di correzione di refusi. Molti gli aspetti confusi. C'è poi questione di principio che si collega al tema delle partecipate. È contrario a nuove partecipazioni. Si dice che non è un postificio ma nel CdA si prevedono 11 posti.

Cattaneo (LN) (replica in qualità di relatore):

è scritto in modo chiaro che non si tratta di fare un risparmio economico, ma un risparmio di consumi. In base alle analisi fatte si fa un piano di riduzione dei consumi. C'è volontà di aderire al Patto di Kyoto e ad altri protocolli europei. L'obiettivo principale è di consumare meno e inquinare meno.

A una società come questa non interessa chi è il fornitore, ma di consumare meno.

Sono società che operano nell'ambito degli enti pubblici partecipanti. Sono degli insiemi chiusi.

La Legge pone un limite ai consiglieri di nomina pubblica, ma qui ci sono consiglieri anche di nomina privata.

Verranno selezionati i soci privati e dovranno contribuire anche con risorse umane e tecnologiche.

Non avranno nemmeno l'obiettivo di creare grosse utili. Si tratta di affrontare un problema con uno spirito nuovo. Si metterà a punto una macchina con grosse potenzialità. Certo che un buon progetto deve avere tutte le parti che lo compongono che funzionano al meglio.

Emendamento 1 di Cattaneo-Calzavara:

Cattaneo (LN) (relatore: illustra):
illustra emendamento.

Dibattito emendamento 1:

intervengono i consiglieri

Gatti M. (AP):

come si fa a sottrarre all'assemblea il potere di decidere.

Nomina degli scrutatori:

Russomanno (PDL), Tacchini (LN), Gandolfi (IdV)

Voto emendamento 1:

35 presenti

23 Favorevoli: PDL, LN

12 Contrari: PD, IDV, AP, UDC

0 Astenuti:

APPROVATA

Emendamento 2 di Cova-Brembilla:

Dibattito emendamento 2:

intervengono i consiglieri

Cattaneo (LN):

Condivisibile nel principio anche se non formalmente accettabile. Quindi propone il ritiro e poi Commissione per prendere in esame tutte le problematiche.

Caputo (PD):

emendamento è o no ammissibile?

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

anche in presenza di parere tecnico contrario il consiglio può procedere assumendosi le responsabilità. Il dirigente ha sollevato problematiche perchè non è competenza del Consiglio.

Caputo (PD):

non lo ritiriamo.

Gatti M. (AP):

Chiede copia del testo del parere espresso dai dirigenti.

Cova (PD):

coglie la disponibilità di Cattaneo ma per noi è importante che il Consiglio si esprima.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

forse con una riformulazione, mantenendo il senso, si può avere anche l'assenso anche dei dirigenti.

Cattaneo (LN):

corretto dare massima informazione sui criteri di selezione dei partner privati. Ma no a fare una ulteriore deliberazione. Se emendamento non viene ritirato allora voteremo contro.

Brembilla (PD):

accogliamo proposta di riformulazione dell'emendamento come suggerito da Dapei. Una delibera di indirizzo del consiglio sui criteri per la scelta dei soci privati.

Voto emendamento 2:

35 presenti
12 Favorevoli:
23 Contrari:
0 Astenuti:

RESPINTO

Dichiarazioni di voto su delibera:

Brembilla (PD):

abbiamo atteggiamento di interesse e disponibilità, ma non abbiamo trovato una risposta alle nostre perplessità non sugli obiettivi di questo atto, quanto piuttosto al fatto che pare un elenco di buoni propositi senza gli strumenti necessari per garantirli nella loro realizzazione. La maggioranza stessa ha presentato una pagina e mezza di emendamento. Questo non depone a favore della delibera. Per questo il PD voterà contro.

Calzavara (PDL):

il PDL favorevole a questa importante delibera. Ringrazia tutti quelli che si sono spesi per la realizzazione di questa delibera.

Candiani (LN):

la LN voterà in modo convinto a favore. Deriva anche dalle esperienze che abbiamo avuto su esperienze di questo tipo. Lui è socio di una ESCO che ha prodotto risultati importanti.

Sancino (UDC):

iniziativa molto meritevole. Positivo il mix pubblico-privato. Condivide in parte le perplessità della consigliera Brembilla, ma visti gli obiettivi l'UDC sceglie il voto di astensione.

Biolchini (IdV):

l'Italia dei Valori condivide i principi enunciati e gli obiettivi, ma abbiamo delle perplessità. Auspichiamo che non si tratti di uno stipendio. Vigileremo sulla cosa. Perplessi anche dall'emendamento presentato dalla maggioranza che non è di semplice correzione di refusi, ma si tratta di modifiche importanti. Italia dei Valori si asterrà.

Gatti M. (AP):

non sono state date risposte precise. Il giudizio è insufficiente sui contenuti e sui non chiarimenti. Voterà contro.

Voto:

35 presenti
23 Favorevoli: PDL, LN
9 Contrari: PD, AP
3 Astenuti: UDC, IDV

APPROVATA

MOZIONI URGENTI DEI CONSIGLIERI

M/2/2011 - Mozione della consigliera Perego sulla mostra fotografica "mai più schiave": la consigliera Perego (PD), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

Dibattito

Nessun intervento

Si vota:

32 presenti
32 Favorevoli: PDL, LN, PD, UDC, AP, IDV
0 Contrari:
0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.02 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà
LN – Lega Nord

PD – Partito Democratico
IdV – Di Pietro Italia dei Valori
GFP – Gruppo Filippo Penati
LP – Lista Penati
AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC – Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>